

## THE ECONOMIST

## «La competizione tra i ministri fa bene al governo Prodi»

La competizione sul tema delle liberalizzazioni fa bene al governo Prodi. È questo il giudizio dell' Economist, settimanale finanziario britannico, in un articolo apparso ieri sera in apertura del suo sito Internet.

Per l' Economist «l'Italia ha bisogno di nuovi coraggiosi sforzi per liberalizzare la sua economia e cancellare i passaggi burocratici» dal momento che «il business è strangolato dagli sprechi e dalla diffusione di accordi

informali contro la concorrenza». Il settimanale passa, quindi, ad analizzare quella che chiama «l'aspra contesa» tra il vicepremier Francesco Rutelli e il ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani su «quanto lontano, e quanto velocemente, spingersi» sul cammino delle liberalizzazioni. Dopo il pacchetto di riforme della scorsa estate, «le prime indicazioni sul nuovo piano di Bersani,

stando almeno alle versioni che ne sono circolate, indicano un approccio frammentario», dalla benzina ai tabaccai, dai cinema ai parrucchieri e le scuole-guida.

«Altre misure avanzate da Bersani - sottolinea l' Economist - riguardano più la difesa dei consumatori che le liberalizzazioni».

Proposte tuttavia, che «non cancellerebbero i veri blocchi al

cuore dell'economia italiana, in particolare in settori importanti come energia e trasporti», nelle valutazioni che il settimanale britannico attribuisce a Rutelli. Finora il proposito del vicepremier di porsi come «il campione della causa liberalizzatrice» non è riuscito ad avere «impatto nei provvedimenti». Ora nel «pacchetto rivale» preparato da Rutelli c'è spazio per provvedimenti sul gas e le ferrovie, «ap-

parentemente un primo passo verso la promozione di una competizione autentica sia nel campo energetico che dei trasporti». Ma nella contesa tra Bersani e Rutelli, Romano Prodi potrebbe essere «inadatto» come «arbitro tra le due ali della sua coalizione». «Resta da vedere quali proposte passeranno», osserva l' Economist; ma c'è comunque «una dose di competizione fa bene a tutti».

# Una svolta, dalla parte dei cittadini

## Via libera alla «lenzuolata» di Bersani. Basta oneri impropri sugli scoperti di conto corrente

di Bianca Di Giovanni / Roma

**STOP AI SOPRUSI** Basta prelievi indiscriminati sul tasso di massimo scoperto nei conti bancari. Basta gabelle improprie sulle ricariche dei telefonini. Ipoteche meno gravose sui mutui. Sono alcune delle novità introdotte dalla «lenzuolata» di Pier Luigi Bersani,

fin varata ieri dal consiglio dei ministri dopo oltre 5 ore di discussione. «Sono molto soddisfatto per il varo» ha dichiarato a caldo il titolare dello Sviluppo economico. «C'è una miriade di misure - aggiunge Bersani in una conferenza stampa in notturna - ma un'unità di vedute che si fonda su quattro pilastri. Primo: il rispetto del consumatore. Secondo: l'apertura di mestieri e professioni per fare spazio ai giovani. Rendere la vita delle imprese più facile e lotta all'evasione e l'elusione».

Le liberalizzazioni «sbarcano» in consiglio nel gelo di una vigilia «inquinata» da duelli interni all'esecutivo, con il vicepremier Francesco Rutelli a contendere il «trono» dei liberalizzatori. Bersani dopo il varo spiega: «È un provvedimento di tanti, non di uno». Nulla di più sulla corsa alla visibilità. Entrano al consiglio due provvedimenti: un decreto (immediatamente attuativo) di 12 articoli e un disegno di legge di 45. In tutto 57 interventi per la tutela dei consumatori e l'apertura dei mercati. Nell'elenco anche proposte di altri ministri concordati nei colloqui bilaterali «orchestrati» a Palazzo Chigi dopo Caserta. Dunque, anche quelle di Rutelli come quella sulla portabilità dei mutui per la prima casa, sull'apertura dei trasporti interregionali, sull'handling aeroportuale, su nuove norme per i taxi (taxi collettivi). Tutte erano già state recepite nella proposta durante i contatti bilaterali dei tecnici. Su due temi si concentrano i nodi da sciogliere. Il Pra (pubblico registro automobilistico) che Bersani vuole abolire e Rutelli mantenere. Alla fine è Bersani ad avere la meglio: il Pra viene abolito. Il secondo nodo riguarda l'indicazione del termine entro cui l'Eni dovrà scendere dal controllo di Snam rete gas, chiesta da Rutelli. Già prima del consiglio Rifondazione aveva stoppato l'intervento, annunciando un voto contrario in consiglio. Anche il ministro diessino procede cauto su quella strada, non solo per evidenti problemi di tenuta politica della coalizione. Secondo Bersani,

La linea del ministro dello Sviluppo passa sui due fronti aperti: nulla su Snam rete gas e viene abolito il Pra

ni, fin quando non si trovano lo strumento e le risorse per mettere in garanzia il controllo della rete (la cassa depositi non può più essere, e forse si punta ad un controllo europeo che però è ancora tutto da costruire) meglio non fissare una data. Anche questo braccio di ferro è stato vinto da Bersani: niente su Eni nel provvedimento (la norma su Snam rete gas comunque resta in Finanziaria, senza una data precisa). Via libera invece alla borsa del gas proposta dal ministro per lo Sviluppo. Una sorta di Piazza Affari che punta a regolamentare le contrattazioni del combustibile. Tra le misure adottate dal consiglio, anche quella di revocare tutti gli affidamenti della Tav non ancora iniziati e di mettere a gara tutti gli affidamenti revocati. Le gare per i lavori dell'alta velocità erano state tutte abolite dal passato governo, che aveva affidato i lavori a trattativa privata.

Tra le novità della giornata quella che riguarda le commissioni di massimo scoperto, misura voluta dal viceministro Vincenzo Visco finita poi nel disegno di legge. Secondo quanto si apprende, la commissione sarà nulla quando viene prevista indipendentemente dall'effettivo prelievo o dalla durata dello scoperto sul conto. Ad esempio, in presenza di un fido bancario, la commissione viene applicata al primo prelievo oppure quando viene toccato, o superato, il limite del fondo, anche se viene però ricostituito in tempi brevi. In questi casi, sinora, si è applicata la commissione sul massimo scoperto per tutto il trimestre; l'intenzione invece è quella di limitare l'applicazione solo al superamento del tetto massimo di fido ed all'effettivo periodo di sfioramento. Allo stesso tempo, il tasso di massimo scoperto rientrerà ora nel calcolo del livello del tasso di usura.

Quanto al decreto, i 12 articoli sono divisi in due capi. «Misure immediate per la tutela dei consumatori» e «Misure immediate per lo sviluppo imprenditoriale e la tutela della concorrenza». La prima parte si apre con l'eliminazione (entro un termine di 60 giorni) dei costi di ricarica dei telefonini. Nello stesso testo il bonus in caso di mancata consegna da parte delle Poste. Si impone inoltre più trasparenza nei prezzi dei biglietti aerei, che dovranno indicare anche i costi per le tasse. Niente più annunci «civetta» con prezzi stracciati che poi si rivelano un'illusione. Sempre nel nome dei consumatori l'obbligo di indicare con chiarezza la data di scadenza degli alimenti.

Anche le misure che riguardano la benzina si concentrano sull'informazione. Le società che gestiscono le infrastrutture stradali dovranno predisporre dispositivi di informazione e fare convenzioni

## Telefonini



## Aboliti i costi di ricarica

Saranno aboliti i costi di ricarica e la scadenza del traffico telefonico delle carte prepagate: spariscono gli esborsi aggiuntivi di 2 o 5 euro ed il credito telefonico si manterrà anche se non utilizzato entro il limite di tempo previsto dagli operatori.

## Mutui



## Più facile cancellare le ipoteche

Sarà più facile cancellare le ipoteche sui mutui immobiliari. Il creditore è tenuto a comunicare entro 30 giorni l'avvenuta estinzione del mutuo alla Conservatoria, che provvede d'ufficio alla immediata cancellazione dell'ipoteca.

## Parrucchieri



## Liberi di acconciare anche il lunedì

Le novità per i parrucchieri prevedono la libertà di licenza. Per aprire un negozio di parrucchiere o un centro estetico basterà la sola dichiarazione di inizio attività da presentare al Comune. Sarà possibile restare aperti al pubblico anche il lunedì.

con le reti radiofoniche per informare gli utenti sui prezzi di vendita, anche in forma comparata, sui prezzi praticati dalle varie aree di sosta delle strade e autostrade.

Quattro pilastri: rispetto dei cittadini apertura ai giovani aiuti alle imprese e lotta all'evasione

## Rc auto



## Classe di merito vale la più favorevole

La compagnia assicurativa non può assegnare una classe di merito più sfavorevole rispetto a quella dell'ultimo attestato rischi e, in caso d'incidente, non può vararla prima di aver accertato l'effettiva responsabilità del contraente.

## Motori truccati



## Multe e ritiro del libretto di circolazione

Per chi trucca l'auto, la multa o il motorino è prevista una multa che potrà partire da un minimo di 375 euro fino ad un massimo di 1.433 euro. Alla sanzione pecuniaria sarà accompagnato anche il ritiro del libretto di circolazione.

## Cinema

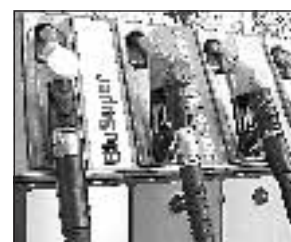


## Come negozi, una sala accanto all'altra

Il governo ha deciso di eliminare il criterio della distanza minima e dei vincoli territoriali tra le sale cinematografiche: in pratica i nuovi cinema potranno essere aperti anche vicino a quelli già esistenti, come dei normali negozi.

I benzinai dal canto loro sono chiamati ad informare i clienti sulle condizioni del traffico. Nella seconda parte del decreto si prevede poi una serie di interventi che aprono la strada a nuovi impianti di distribuzione presso i grandi supermercati. Altro punto chiave della norma è quello che prevede l'eliminazione delle attuali distanze minime tra un distributore ed un altro, eliminando anche il criterio delle «restrizioni numeriche», il meccanismo che regola il numero dei distributori in base agli abitanti.

## Benzina



## Porte aperte alla grande distribuzione

I carburanti si venderanno anche negli ipermercati, mentre si eliminano orari di apertura obbligatoria e distanze minime tra i distributori. I benzinai dovranno esporre i prezzi di vendita praticati ed informare i clienti delle condizioni di grave limitazione del traffico.

## Giornali



## Nessun vincolo per vendere i quotidiani

Verrà liberalizzata la rete di vendita di quotidiani e periodici: sarà possibile comprare il giornale non più solo in edicola, ma in qualsiasi esercizio commerciale. Per la vendita, viene eliminato il vincolo della distanza minima tra gli esercizi.

## Auto



## Scompare il Pra targhe personalizzate

Scompare il Pubblico Registro Automobilistico: gli autoveicoli, i motoveicoli e i rimorchi non saranno più sottoposti alle disposizioni sui beni mobili registrati. La disposizione dovrebbe dare il via libera alla realizzazione del sistema delle targhe personalizzate.

Sarà più facile cancellare un'ipoteca. Il creditore è tenuto a comunicare entro 30 giorni, anche direttamente, l'avvenuta estinzione del mutuo alla conservatoria che

Il ministro diessino: sono molto soddisfatto È un provvedimento di tutti, non di uno solo

## Voli low cost



## Pubblicità con i costi veri

Basta alla pubblicità ingannevole: dovranno essere indicate esplicitamente tasse, spese e oneri aggiuntivi delle tariffe aeree. Vietati anche i messaggi riferiti a un numero limitato di biglietti o a periodi di tempo delimitati.

## Agenti immobiliari



## Scompare il «ruolo» procedure più snelle

Scompare il ruolo specifico presso la Camera di commercio degli agenti immobiliari. Snellite le procedure per esercitare l'attività di intermediazione come agenti immobiliari, raccomandatori marittimi, rappresentanti di commercio, spedizionieri.

## Trasporti



## Treni e pullman privati

Concorrenza anche nel settore dei trasporti: dai servizi a terra negli aeroporti, alla liberalizzazione delle autolinee interregionali; la concorrenza nel trasporto ferroviario offrirà un'alternativa al monopolio delle ex ferrovie dello Stato.

provvede d'ufficio alla immediata cancellazione dell'ipoteca, senza la necessità di un'autentica notarile. Con il decreto arriva anche la libertà di recedere in ogni momento, senza vincoli di tempi o spese, da tutti i contratti «stipulati con operatori di telefonia, di reti televisive» e di servizi internet. Il testo prevede la libertà di «recedere o trasferire» senza «vincoli temporali o ritardi non giustificati da esigenze tecniche o spese non giustificate da costi degli operatori», i «contratti stipulati per adesione con operatori di tele-

## Poste



## Risarcimento per i ritardi

In caso di ritardata o mancata consegna della posta, al cittadino spetterà un risarcimento. Il mittente avrà diritto a un bonus equivalente alle spese sostenute per i ritardi postali o a una cifra maggiore nel caso in cui la corrispondenza sia andata smarrita.

## Alimentari



## Più visibilità alla data di scadenza

Più visibilità alla data di scadenza dei prodotti alimentari: l'indicazione del termine minimo di conservazione deve figurare in modo chiaramente leggibile e indelebile, secondo modalità non meno visibili di quelle indicanti la quantità del prodotto.

## Guide turistiche



## Abolito il contingentamento

Vengono aboliti il contingentamento e l'autorizzazione regionale per chi vuole intraprendere l'attività di guida, accompagnatore ed interprete, non più subordinata al rispetto dei parametri numerici e a requisiti di residenza.

fonica e di reti televisive e di comunicazioni elettronica». Gli attuali contratti dovranno pertanto tenerne conto ed essere adeguati entro 60 giorni. Novità importanti anche per le imprese. Arriva la comunicazione unica per l'avvio immediato di una impresa. L'interessato presenta al registro delle imprese la comunicazione unica per gli adempimenti che riguardano i fini previdenziali, assistenziali, fiscali e per l'ottenimento del codice fiscale e della partita Iva e l'ok arriva subito.